



AGIP ANTIFREEZE EXTRA

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Data della revisione SDS: 14/10/2011

Sostituisce: 21/01/2002

Versione della SDS: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Tipo di prodotto chimico	: Miscela
Denominazione commerciale	: AGIP ANTIFREEZE EXTRA
numero indice UE	: N/A
N. CE	: N/A
No. CAS	: N/A
Codice di prodotto	: 1610
Formula	: 2010-2010

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Destinato al grande pubblico	
Categoria di utilizzazione principale	: Uso industriale, Uso professionale, Uso consumatore
Specificità di uso professionale/industriale	: Uso non dispersivo
Uso della sostanza/ del preparato	: Liquido antigelo (concentrato).
Funzione o categoria d'uso	: Agenti anticongelamento

1.2.2. Usi non raccomandati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59821
www.eni.com

Contact:
Refining & Marketing Division
Via Laurentina 449 00142 ROMA Italy
Tel (+39) 06 59881 Fax (+39) 06 59885700

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE no. 1907/2006): qualt-t@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]**

Acute Tox. 4 (Oral) H302

Per il testo completo delle frasi H, vedi sezione 16.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Xn; R22

Per il testo completo delle frasi R, vedi sezione 16.

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito.

2.2. Elementi dell'etichetta**2.2.1. Etichettature secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07

CLP avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo H (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.

Consigli di prudenza CLP

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P301 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca.
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in secondo le normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.2.2. Etichettatura secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolo



Xn - Nocivo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale

: Glicol etilenico

Frase R

: R22 - Nocivo per ingestione.

Frase S

: S2 - Conservare fuori della portata dei bambini.
 S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Fisico / chimici

: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.,In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Salute	: prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.,Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.
Ambiente	: Nessuno.
Contaminanti	: Nessuno.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Composizione/informazioni sugli ingredienti : Glicole etilenico additivato con agenti anticorrosione e antischiuma.

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale :

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo le direttive 67/548/EEC
Glicol etilenico (Componente principale)	(No. CAS) 107-21-1 (N. CE) 203-473-3 (numero indice UE) 603-027-00-1 (no. REACH) 01-2119456816-28	75 - 99	Xn; R22
Tetraborato di sodio pentaidrato (Additivo)	(No. CAS) 12179-04-3 (N. CE) 215-540-4 (numero indice UE) 005-011-02-9 (no. REACH) 01-2119490790-32	< 3	Cat.Repr.2; R60-61
Nitrato di sodio (Additivo)	(No. CAS) 7631-99-4 (N. CE) 231-554-3 (no. REACH) 01-2119488221-41	< 1	O; R8

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]
Glicol etilenico (Componente principale)	(No. CAS) 107-21-1 (N. CE) 203-473-3 (numero indice UE) 603-027-00-1 (no. REACH) 01-2119456816-28	75 - 99	Acute Tox. 4 (Oral), H302
Tetraborato di sodio pentaidrato (Additivo)	(No. CAS) 12179-04-3 (N. CE) 215-540-4 (numero indice UE) 005-011-02-9 (no. REACH) 01-2119490790-32	< 3	Repr. 1B, H360FD
Nitrato di sodio (Additivo)	(No. CAS) 7631-99-4 (N. CE) 231-554-3 (no. REACH) 01-2119488221-41	< 1	Ox. Sol. 3, H272 Eye Irrit. 2, H319

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Misure generali di primo soccorso : In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
- Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Vedere anche il punto 4.3
Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati.
Lavare la pelle con acqua abbondante
Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche.
In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Non applicare ghiaccio sull'ustione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare a fondo per almeno 10 minuti. Tenere le palpebre ben aperte.
Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche.
In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.
- Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza.
In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.
- Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.
- Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione di quantità significative (vedere sez. 11) può causare danni ai reni, coma e morte. Gli effetti possono non essere immediati.
- Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trasportare immediatamente la vittima in ospedale. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

- Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma resistente all'alcool, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato.
- Agente estinguente inadatto : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
- Pericolo d'esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.
- Prodotti di combustione : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx., Composti ossigenati (aldeidi, etc.)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Misure da prendere in generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.
- Procedure d'emergenza : Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchio. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
- Procedure d'emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua. Evitare che si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Per contenimento : Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Acqua: Il prodotto è solubile in acqua, e un intervento normalmente non è fattibile. Se possibile, raccogliere il prodotto con mezzi meccanici. Nel caso, avvertire le Autorità interessate. Eliminare conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Scheda di dati di sicurezza Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Temperatura di manipolazione : 0 - 65 °C
 Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per la conservazione : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare. Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Prodotti incompatibili : Forti ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

Materiali incompatibili : Non usare recipienti di zinco. Usare i contenitori originali o altri approvati per questo prodotto.

Temperatura di stoccaggio : 0 - 55 °C

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Glicol etilenico (107-21-1)		
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	52 mg/m ³
Belgio	Valore di breve durata (mg/m ³)	104 mg/m ³
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m ³)	26 mg/m ³
Germania	TRGS 900 Limite estremo (mg/m ³)	52 mg/m ³
Italia - Portogallo - USA ACGIH	ACGIH TLV®-STEL Ceiling (mg/m ³)	100 mg/m ³
Italia	V. L. 8 ore (mg/m ³)	52 mg/m ³ Pelle
Italia	V. L. Breve termine (mg/m ³)	104 mg/m ³ Pelle
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	52 mg/m ³
Spagna	VLA-EC (mg/m ³)	104 mg/m ³
Svizzera	VLE (mg/m ³)	52 mg/m ³
Svizzera	VME (mg/m ³)	26 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Glicol etilenico (107-21-1)		
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m ³)	10 mg/m ³
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³
Danimarca	Grænseværdie (langvarig) (mg/m ³)	10 mg/m ³
Danimarca	Grænseværdie (kortvarig) (mg/m ³)	20 mg/m ³

Metodi di controllo (monitoraggio) : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro., Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo : Prima di avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale) : Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Visiera protettiva. Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo A/P2.



Protezione delle mani : In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici, felpati internamente. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione >240 min).

Protezione per gli occhi : In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo : Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente.

Protezione respiratoria : Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro di tipo adatto (per nebbie e vapori organici). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001.

Protezione termica : Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale : Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori : Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

8.3. Misure d'igiene

Norme generali protettive e di igiene del lavoro : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Massa molecolare	: Non applicabile per le miscele
Colore	: Turchese.
Odore	: Glicole.
Soglia olfattiva	: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. ppm
pH	: 8,3 - 8,9
Punto di fusione	: ≤ -22 °C (ASTM D1177)
Punto di solidificazione	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: > 163 °C (ASTM D 1160)
Punto d'infiammabilità	: > 115 °C (ASTM D 93)
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Limiti d'esplosività	: 3 - 53 vol % (Etilenglicole)
Pressione(tensione) di vapore	: $< 0,1$ mPa
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1,12 - 1,14 kg/m ³ (15 °C) (ASTM D 4052)
Solubilità	: Acqua: Completo.
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Temperatura di autoaccensione	: > 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: 3 mm ² /s (20 °C) (ASTM D 445)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Proprietà esplosive : Nessuno.

Proprietà ossidanti : Nessuno.

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC : = 0 % (EU, CH)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) o metalli alcalini può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da: forti ossidanti. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Il contatto con acidi forti può modificare le caratteristiche del prodotto.

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito.

La dose singola letale per l'uomo (glicole etilenico puro) è stata stimata in 1.4 ml/kg peso (circa 100 ml per una persona adulta).

AGIP ANTIFREEZE EXTRA (N/A)

DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (Valore calcolato).
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5 mg/l/4h (Valore calcolato).
ATE orale	500,00000 mg/kg

Tetraborato di sodio pentaidrato (12179-04-3)

DL50 orale ratto	3450 - 4080 mg/kg (forma anidra)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (forma anidra)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 2,04 mg/l/4h (LOAEL)

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Nitrato di sodio (7631-99-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg

Corrosione/irritazione della pelle	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 8,3 - 8,9
Grave danno/irritazione degli occhi	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 8,3 - 8,9
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come sensibilizzanti (in ogni caso, < 0.1 % p)
Mutagenicità delle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come mutageno (in ogni caso, < 0.1 % p).
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri.
Tossicità riproduttiva	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Nocivo per ingestione.
Altre informazioni	: Nessuno/a.

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

- Ecologia - generale : La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente.
- Ecologia - aria : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa e in condizioni normali a temperatura ambiente la concentrazione in aria è trascurabile. Una concentrazione significativa si può creare solo con l'uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie.
- Ecologia - acqua : Il prodotto è solubile in acqua.

AGIP ANTIFREEZE EXTRA (N/A)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l (Valore calcolato).
CL50 altri organismi acquatici 1	> 100 mg/l (Valore calcolato).
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l (Valore calcolato).

Glicol etilenico (107-21-1)

CL50 pesci 1	> 18500 mg/l 96h
CE50 Daphnia 1	10500 - 12700 mg/l 48h
CL50 altri organismi acquatici 2	> ≥ 10000 48h

12.2. Persistenza e degradabilità**AGIP ANTIFREEZE EXTRA (N/A)**

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "prontamente biodegradabili".
-----------------------------	---

Glicol etilenico (107-21-1)

Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	0,36 - 0,4 g O ² /g materia
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	1,21 g O ² /g materia
ThOD	1,26 g O ² /g materia

12.3. Potenziale di bioaccumulo**AGIP ANTIFREEZE EXTRA (N/A)**

Log Pow	Non applicabile per le miscele
---------	--------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

AGIP ANTIFREEZE EXTRA (N/A)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

Valutazione PBT-vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno.

Altre informazioni (effetti negativi) : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 16 01 14* (liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

Legislazione applicabile dell'Unione Europea	: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro) Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento) Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili) Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) Etichettatura secondo direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE
Contenuto VOC EURAL (CER)	: = 0 % (EU, CH) : 16 01 14*

15.1.2. Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque (WGK)	: 1 (in funzione della composizione)
WGK (osservazioni)	: Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)
LGK Classe di stoccaggio	: LGK 12 - Liquidi non infiammabili in imballaggi non infiammabile
Classe VbF	: Non applicabile.
Legislazione locale	: D. Min. Salute 14/06/2002 e 28/02/2006, D.Lgs n° 65 14/03/03, e normativa nazionale collegata, relativi alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e preparati pericolosi. D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro." D. Lgs 151/2011 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità) D. Lgs. 334/99 e D.Lgs 238/2005 (adozione delle direttive 96/82/CE - 2003/105/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche	: Modifica secondo il Regolamento (CE) no. 1907/2006 e no. 453/2010.
--------------------------	--

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (CE) n. 453/2010

- Fonti di dati : Questa Scheda di sicurezza si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti.
- Abbreviazioni ed acronimi : Testo completo delle frasi R citate in questa scheda. Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO necessariamente alla classificazione del prodotto.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. In tale caso l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili.
- Scenari di esposizione (generale) : Non applicabile per le miscele

Testo delle R-, H- e EUH - frasi:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Eye Irrit. 2	Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2
Ox. Sol. 3	Solidi comburenti Categoria 3
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione Categoria 1B
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto
R22	Nocivo per ingestione.
R60	Può ridurre la fertilità.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R8	Può provocare l'accensione di materie combustibili.
O	Comburente
Xn	Nocivo

SDS_EU_ANNEX_II_TOTAL

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.